

PREMESSA

Il programma delle attività 2018 del Comitato Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Vicenza è stato elaborato in continuità con il programma 2017 e in coerenza con il mandato assegnato dalla Giunta che, in occasione della nomina, ha deliberato di «definire fin d'ora che il Comitato Imprenditoria Femminile avrà come mandato principale quello di coordinare e promuovere sinergie tra le diverse attività di imprenditoria femminile organizzate dalle Associazioni di categoria e dagli altri soggetti istituzionali che hanno competenze specifiche sul tema».

Il Comitato nell'elaborare il programma ha pensato di indirizzare le proprie azioni ponderando e analizzando le possibili esigenze del mondo imprenditoriale femminile. Per fare ciò ha analizzato i più recenti dati statistici riguardanti il numero e le dimensioni delle imprese femminili presenti sul territorio nazionale e provinciale, focalizzando l'attenzione sui settori in cui la presenza di queste imprese è cresciuta maggiormente.

Ha quindi individuato i temi sui quali concentrare la propria attività ed interventi tenuto conto che non ha risorse e fondi a disposizione.

Aree di intervento:

1. **Formazione** e/o riqualificazione destinata a donne occupate e inoccupate. Si tratta di corsi promossi dalla Fondazione Centro Produttività Veneto in collaborazione con il Comitato e finanziati con risorse del Fondo sociale europeo, del Fondo di rotazione e del Fondo regionale e quindi gratuiti per i partecipanti. (Il Comitato propone alcune tematiche dei corsi).
2. **Alternanza scuola lavoro:** attività di sensibilizzazione dedicata alle imprese femminili volta ad aumentare la disponibilità di queste ultime ad ospitare al proprio interno percorsi di alternanza scuola lavoro (iscrizione al Registro A.S.L.; organizzazione di visita ad imprese femminili sul territorio provinciale etc.). Sponsorizzazione di attività di alternanza scuola lavoro all'estero (febbraio-novembre 2018). Si tratta di un progetto da realizzare nello stato africano del Benin e che vedrebbe coinvolti alcuni studenti degli istituti di istruzione superiore e al quale il Comitato vorrebbe fosse concesso il patrocinio della Camera di Commercio, assieme a quello del Comitato. Il progetto include anche un'attività di supporto allo sviluppo dell'agricoltura locale; il Comitato intende contribuire alla realizzazione del progetto con azioni che eventualmente lo possano sostenere anche dal punto di vista economico oltre che operativo. Si impegna a studiare e a sviluppare delle proposte da proporre alle proprie associazioni di appartenenza e farsi parte attiva nella trasformazione del progetto in un'azione di carattere trasversale, individuando un capofila che presenti una richiesta contributiva alla Camera di Commercio, sostenibile dal punto di vista oggettivo e di opportunità. Il progetto è descritto in dettaglio a margine.

PROGRAMMA ATTIVITA' 2018
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE



3. **Video:** partecipazione alla produzione di un video racconto di storie di alternanza, con la testimonianza della propria esperienza di imprenditrice/imprenditore nella conduzione di attività imprenditoriale, testimonianza arricchita da consigli pratici sulle dinamiche che emergono durante i colloqui di lavoro. L'idea è di mettere in luce le impressioni dell'imprenditore in fase di selezione. Il video, contenente anche altre testimonianze legate all'incontro studente/impresa, non comporta spese per il bilancio dell'Ente perché finanziato nel 2017 con fondi derivanti dall'accordo tra la Camera di Commercio di Vicenza e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto per il consolidamento dell'indagine congiunturale «Venetocongiuntura» e per la realizzazione di un video informativo sull'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento al lavoro e alle professioni (primo trimestre 2018)

4. **Orientamento:** attività di testimonianza sulla gestione di imprese femminili rivolta agli studenti delle classi finali degli Istituti superiori e dell'Università. Il proprio contributo è dedicato a) alla diffusione della cultura imprenditoriale e del modo di fare impresa al femminile; b) alla trasmissione delle proprie competenze alle nuove generazioni. Il fine ultimo è l'avvicinamento concreto degli studenti al mondo del lavoro (febbraio-novembre 2018)

5. **Accesso al credito:** attività di contatto con gli istituti di credito volte a concludere convenzioni con condizioni economiche favorevoli per le imprese femminili (febbraio-novembre 2018)

6. **Attività propulsiva e di confronto con altri organismi locali:** partecipazione agli incontri organizzati dal Coordinamento Regionale Unioncamere per il confronto e la condivisione di buone pratiche. Partecipare alla Consulta comunale sulle politiche di genere e ad altre associazioni femminili vicentine con lo scopo di promuovere la conoscenza del Comitato, condividere e coordinare azioni e programmi delle reciproche attività per evitarne, laddove possibile, la duplicazione.

7. **Settimana dell'imprenditoria femminile:** coordinamento di incontri e/o seminari da realizzare nella sede della Camera di Commercio di Vicenza.

Si proporrà alle Associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali e/o altre associazioni che operano a favore delle politiche di genere di organizzare e gestire un evento rivolto alle imprese femminili tra quelli inseriti nella loro programmazione annuale da realizzare all'interno della settimana (ottobre 2018).

Il programma è approvato all'unanimità dei presenti (n. 9 presenti su 11) nella riunione del 16 marzo 2018

Letto, approvato 16 marzo 2018

La Presidente del CIF
(Loretta Doro)

Descrizione analitica Progetto BENIN

Il giorno 23 febbraio 2018 si è tenuto un incontro all'Istituto Montagna di presentazione del progetto di Alternanza scuola lavoro nello stato africano del Benin.

Hanno aderito al progetto gli istituti Montagna, Boscardin e Rossi di Vicenza e l'Istituto agrario Garbin di Lonigo. Si tratta di un'esperienza di Alternanza scuola lavoro all'estero rivolta ad alcuni alunni delle classi IV e V. La L. 107 (c.d. buona scuola) prevede esperienze anche all'estero.

La struttura individuata è una missione religiosa gestita dall'ordine delle suore Immacolatine di Alessandria (Piemonte, Italia), che si trova nello stato africano del Benin.

Tra gli invitati c'erano: i dirigenti degli istituti scolastici coinvolti, alcuni alunni e tra i relatori: l'assessore ai servizi sociali del Comune di Vicenza Isabella Sala, un Capitano dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso il COESPU¹, una rappresentante dell'USL BERICA).

In particolare l'USL Berica si occuperà del servizio di prevenzione e seguirà la profilassi di somministrazione dei vaccini richiesti per ottenere l'ingresso nel paese. Il COESPU (che è il centro di formazione dell'Arma dei Carabinieri per le forze di pace (peace keeping troops), formerà i ragazzi sulla sicurezza e la difesa personale.

La Presidente del Comitato imprenditoria femminile Loretta Doro, che è già visitato privatamente la missione per due volte, ha fatto da tramite tra il Lions Club, ora capofila, e la missione. Il Comitato tramite la propria Presidente chiede ora alla Camera di sponsorizzare il progetto con il marchio del Comitato a fianco a quello della Camera di Commercio.

Il progetto in fase di presentazione è apparso ben strutturato e la qualità dei partner coinvolti appare assicurare o comunque tutelare gli studenti e di riflesso anche "gli sponsor".

Il Comitato, seppur in via informale, si interroga anche se ci sia lo spazio per una contribuzione, anche se solo con una quota minima, da parte della Camera di Commercio (a valere sui fondi stanziati per l'Alternanza scuola lavoro). Va detto che la legge 107 dota gli istituti di fondi per la realizzazione dei progetti per i ragazzi e l'apporto dei Lions.

L'idea del Comitato è di contribuire per imprimere un segno, attraverso la Camera, volto a promuovere altri progetti analoghi, ritenuti un'importante esperienza formativa e di vita per gli studenti vista nell'ottica del loro auspicato ingresso nel mondo lavorativo.

Nel caso la Giunta avesse un orientamento positivo verso l'iniziativa sarebbe necessario fare approfondire al Comitato i bisogni che scaturiscono dal progetto e verificare di conseguenza l'aspetto normativo per essere certi dell'esistenza di un titolo per sostenere la spesa, ancor prima di

¹ **CoESPU** - Centro di eccellenza per le Unità di polizia di stabilità - Center of Excellence for Stability Police Units – Vicenza via Medici

PROGRAMMA ATTIVITA' 2018
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE



accertarne il merito.

I ragazzi del Montagna stanno facendo dei mercatini per comprare una "taglia e cuci" con cui lavorare e far lavorare in loco; è stato già comprato un motocoltivatore per dissodare il terreno sul quale i ragazzi progetteranno un impianto a goccia. Il reperimento dell'acqua e la sua raccolta sono ovviamente tra le loro priorità; è già in essere un'attività oggetto di ripristino di un paio di pozzi).

I ragazzi del Rossi saranno impegnati a fare dei rilievi in loco per progettare e installare strumenti per lo sfruttamento di energie alternative (quella solare con il posizionamento di pannelli sugli edifici esistenti)

Descrizione analitica corsi in programma, proposti dalla Fondazione Rumor CPV in collaborazione con il Comitato Imprenditoria femminile

Presentazione del Comitato Imprenditoria Femminile in occasione dei seguenti corsi:

Corso CREA LA TUA IMPRESA: LABORATORIO DI BUSINESS PLANNING in partenza al 15.02.18 a Vicenza

Corso CREA LA TUA IMPRESA: LABORATORIO DI BUSINESS PLANNING in partenza al 13.03.18 a Thiene

Corso METTERSI IN PROPRIO in partenza ad aprile

Altri percorsi verranno proposti tra maggio e giugno, possibilmente in provincia di Vicenza,

Tema proposto "Dall'idea all'impresa" di 20 ore (di mattina) rivolto a donne aspiranti imprenditrici occupate e disoccupate.

Letto, approvato

La Presidente del CIF
(Loretta Doro)